

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019


Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	COMUNE DI BERCETO
Codice fiscale *	00202280343
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Luigi
Cognome *	Lucchi
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI BERCETO
N. atto deliberativo *	137
Data *	14-10-2019
Link delibera (*)	http://www.halleyweb.com/c034004/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTIRNd0n1PT0-H
Copia delibera (*)	 Delibera 137 del 14.10.2019_approvazione progetto.pdf (238 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	http://www.comune.berceto.pr.it/comune/statuto

Partner di progetto

Nome *	Pro Loco di Berceto
--------	----------------------------

Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Berceto

Partner di progetto

Nome *	"Berceto Nova" Cooperativa di Comunità per il turismo
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Cooperativa di comunità
Comune sede *	Berceto

Partner di progetto

Nome *	Sanboji Tempio dei Tre gioielli
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Monastero
Comune sede *	Pagazzano - Berceto

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	LA COMUNITA' DI BERCETO PER LA DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA
-------------------------------------	--

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	sviluppo di progetti attinenti la sostenibilità ambientale, in tutte le sue dimensioni quali: mobilità sostenibile, qualità dell'aria, sicurezza del territorio
---	--

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	Il progetto nell'ambito del quale il Comune di Berceto intende avviare un processo partecipativo si inserisce nella cornice della crescente consapevolezza, da parte delle comunità di cittadini a livello globale, della necessità di adottare politiche e modelli di comportamento atti a contrastare il cambiamento climatico in corso. In questo contesto, il Comune di Berceto intende portare all'approvazione del Consiglio Comunale
---	--

cittadino la “Dichiarazione di Emergenza Climatica”, al fine di riconoscere la gravità degli effetti ambientali e socio-economici determinati dal riscaldamento globale e reagire nell'immediato, innanzitutto riducendo a zero le emissioni nette di gas serra nel più breve tempo possibile (ad esempio, emissioni zero entro il 2030) e pianificando con priorità le opere di adattamento. Dichiarando lo stato di emergenza climatica e ambientale si riconosce la lotta al cambiamento climatico e la transizione a un'economia sostenibile come la priorità assoluta del presente e dei prossimi anni. Tutte le azioni volte al contrasto dell'emergenza climatica devono essere guidate dai principi di giustizia climatica, democrazia partecipativa e trasparenza. Si intende avviare un processo partecipativo con la cittadinanza e con gli Istituti Scolastici del territorio, al fine di condividere con essi e di sensibilizzare la comunità tutta circa l'urgenza di mettere in pratica modelli di comportamento nella “vita di tutti i giorni”, consapevoli che il piccolo contributo di molti è uno strumento dall'enorme potenza se adottato da comunità intere. Il ruolo delle Amministrazioni Comunali è fondamentale, in quanto la transizione climatica deve avvenire rispettando i seguenti principi: -Equità, i costi della transizione non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione; le istituzioni devono impegnarsi a riqualificare i lavoratori attualmente impegnati in settori incompatibili con la transizione; -Democrazia, le istituzioni si impegnano a coinvolgere attivamente cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali locali, e di pianificazione, attuazione e supervisione della transizione, attraverso tavoli di confronto e di dibattito pubblico; -Trasparenza, le istituzioni si impegnano a pubblicare rapporti periodici sui progressi fatti nella riduzione delle emissioni e nella risoluzione delle criticità ambientali locali. Dal punto di vista pratico, tale dichiarazione va intesa come assunzione di responsabilità politica, puntando sulla determinazione e sull'impegno, anche tramite conversioni radicali, per rendere le attività umane sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale, anche tutelando i lavoratori e i soggetti deboli della società. Il processo partecipativo risulta quindi essere essenziale per l'approvazione da parte del Comune di Berceto della “Dichiarazione di Emergenza Climatica”, in quanto è necessario fin da subito co-progettare con i cittadini le misure (partendo dai comportamenti quotidiani fino alla realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche) da adottare entro il 2030. In tal senso, il presente progetto è pienamente sinergico con la predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), nell'ambito dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, per il quale il Comune è beneficiario di un contributo da parte della Regione Emilia-Romagna. La “Dichiarazione di Emergenza Climatica”, contenente una serie di misure condivise da adottare entro il 2030, e che verrà ratificata dal Consiglio Comunale in seduta pubblica, costituirà l'output finale del processo partecipativo. Il processo partecipativo, cui soggetto promotore è il Comune di Berceto, vedrà come parti interessate: “Berceto Nova” Cooperativa di Comunità per il turismo, Pro loco di Berceto e il Monastero Sanboji Tempio dei Tre Gioelli

Sintesi del processo partecipativo *

Il progetto, cui svolgimento è previsto a partire da metà gennaio 2020 a metà giugno 2020, ha l'obiettivo di avviare un processo partecipativo, guidato dall'Amministrazione Comunale, e la cittadinanza ai fini della ratifica in Consiglio Comunale della "Dichiarazione di Emergenza Climatica", primo step della più complessiva strategia di "riconversione" della comunità locale a comportamenti in grado di contrastare il cambiamento climatico in atto a livello globale. Il progetto prevede il coinvolgimento nel processo partecipativo di tutti i cittadini residenti presso il Comune di Berceto; un particolare focus verrà realizzato con il coinvolgimento degli alunni degli Istituti Scolastici presenti a livello comunale (n. 2 scuole dell'infanzia, n. 2 scuole primarie e n.1 scuola secondaria di primo grado): il progetto vedrà la realizzazione di specifiche attività di sensibilizzazione, attraverso modalità ludiche, dei giovani studenti, che rappresentano un attore fondamentale per la concretizzazione di azioni a contrasto del cambiamento climatico, oggi e nel futuro. Il processo verrà coordinato e gestito direttamente dagli organi politici del Comune di Berceto. Il progetto partecipativo si svolgerà attraverso - l'organizzazione di n. 2 incontri per ogni mese di durata del progetto, ovvero n. 12 incontri totali, da tenersi in luoghi istituzionali ma anche (nel periodo estivo 2020) presso luoghi direttamente toccati dal cambiamento climatico in atto (p.es. luoghi danneggiati a causa di eventi climatici estremi che hanno causato dissesto idrogeologico nel territorio bercetese). Gli incontri saranno strutturati con l'utilizzo di metodi partecipativi (crowdsourcing offline e online, con risultati che confluiranno nel sito web istituzionale del Comune e saranno disponibili al pubblico; world café) per la raccolta di proposte di azioni da far confluire nella Dichiarazione di Emergenza Climatica; - l'organizzazione di 6 incontri (1 al mese) nei plessi scolastici del territorio, che coinvolgeranno direttamente i giovani in iniziative di "awareness raising" verso il cambiamento climatico in atto, facendo sì che i giovani possano divenire "ambasciatori" della lotta al cambiamento climatico, partendo dalle loro stesse famiglie ed sensibilizzando a loro volta i familiari.

Contesto del processo partecipativo *

Berceto è un comune italiano di 2000 abitanti della provincia di Parma. Comune montano, di antiche origini, accanto alle tradizionali attività agricole ha sviluppato il tessuto industriale e incrementato i servizi, in particolare quelli legati al turismo. I bercetesi, con un indice di vecchiaia eccezionalmente elevato, sono distribuiti soprattutto tra il capoluogo comunale, che fa registrare la maggiore concentrazione demografica, e la località Ghiare. Il territorio, comprendente anche numerosissime case sparse e diversi aggregati urbani, disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate, e offre un panorama molto suggestivo, con numerosi torrenti ed estesi boschi. L'abitato, con evidenti segni di espansione edilizia, ha un andamento plano-altimetrico tipico montano. Nello stemma comunale, concesso con Regio Decreto, si raffigura la cappella del vecchio monastero intorno a cui si è formato il primo nucleo abitativo del paese. Il processo partecipativo oggetto del presente progetto si inserisce in un contesto territoriale in cui, già da tempo, l'Amministrazione sta coinvolgendo la

cittadinanza verso azioni comuni orientate alla sostenibilità ambientale (processo partecipativo realizzato in occasione della redazione del PAES del Comune di Berceto, 2013/2014). A livello globale, Regno Unito, Irlanda e oltre 500 consigli comunali soprattutto in Australia, Canada, Stati Uniti, Svizzera e Gran Bretagna hanno già dichiarato lo stato di emergenza climatica, impegnandosi davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas serra, a volte anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi. In Italia, molti Enti pubblici hanno ratificato la “Dichiarazione di Emergenza Climatica”, tra cui il Comune di Milano e la stessa Regione Emilia-Romagna.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo del processo partecipativo è far sì che la comunità bercetese intera diventi: - da un lato, consapevole degli effetti diretti di fenomeni quali il surriscaldamento globale, il dissesto idrogeologico, le siccità, gli eventi alluvionali estremi i quali, anche se accadono in luoghi geograficamente lontani, hanno ripercussioni concrete sull'economia e sulle società a livello globale; - dall'altro, incrementare la partecipazione della comunità bercetese alle decisioni politiche che riguardano l'ambiente, l'energia, la transizione effettiva verso una economia green. Particolare attenzione verrà posta alla sensibilizzazione delle giovani generazioni, attraverso azioni specifiche da realizzarsi nei plessi scolastici. L'obiettivo finale è il far divenire la comunità il fulcro di questa consapevolezza ed anche il soggetto che stimoli, in modo continuativo, l'Amministrazione Comunale in primis (ma anche gli Enti sovraordinati quali Provincia, Regione, Stato) nell'adozione di misure concrete per contrastare il cambiamento climatico in atto. Il progetto intende, nell'arco temporale di svolgimento, stimolare i cittadini nella proposizione di azioni e iniziative concrete verso la sostenibilità ambientale del territorio (settore pubblico, privato, cittadini), che il Consiglio Comunale ratificherà in un documento programmatico.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

I principali risultati attesi del progetto sono: - sviluppare un processo di partecipazione locale per costruire una aggregazione (associazione, gruppo d'azione ecc..) di cittadini ed stakeholders consapevoli della portata delle sfide sul cambiamento climatico e propensi a impegnarsi, sul piano locale, per allargare la consapevolezza stessa a tutta la comunità, di promuovere risultati in termini di resilienza e di sperimentare (sempre su scala locale) operazioni mirate e buone pratiche di tipo ambientale ed ecologico - la produzione di un documento programmatico che stabilirà le azioni concrete da realizzarsi a livello comunale per contrastare il cambiamento climatico in atto, in sinergia anche con il PAESC comunale che verrà redatto entro il 31/12/2020; - Reale interesse da parte di tutti a partecipare - Sviluppo di capacità progettuale nei portatori di interesse e nei cittadini - Miglioramento della capacità progettuale dei promotori - Aumento della conoscenza degli effetti del cambiamento climatico in atto - Partecipazione attiva alla realizzazione del progetto

Data di inizio prevista * **13-01-2020**

Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	2100
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>Il progetto deve essere suddiviso in fasi. Si raccomanda di distinguere 3 fasi: condivisione del percorso; svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in apertura e chiusura. impatto sul procedimento amministrativo/decisionale. Inoltre, occorre prevedere il monitoraggio e controllo sulla implementazione ed esecuzione della decisione. Ogni fase deve essere descritta molto sinteticamente con l'indicazione degli obiettivi e/o dei risultati attesi.</p> <p>1. Condivisione del percorso: tale fase prevede: - creazione della mappa degli attori locali che già hanno manifestato interesse e di quelli potenzialmente coinvolgibili; - definizione in dettaglio della metodologia di lavoro; - comunicazione agli stakeholders della metodologia e delle regole di funzionamento del processo;</p> <p>2. Svolgimento del percorso: tale fase avrà il suo inizio con la convocazione degli stakeholders a partecipare agli incontri partecipativi, che si suddivideranno nelle seguenti tre sottoazioni:</p> <p>A. Incontri di partecipazione sulla definizione dei contenuti che verranno trasposti nella “Dichiarazione di Emergenza Climatica”;</p> <p>B. incontri nei plessi scolastici del territorio con i giovani alunni/e, da concordare e realizzare in collaborazione con il corpo docente;</p> <p>C. formalizzazione di un gruppo di cittadini e stakeholders (sottoforma di associazione, comitato, ecc) quale soggetto che sarà in costante dialogo con l'Amministrazione Comunale sul tema della lotta al cambiamento climatico e che collaborerà nell'ideazione e sperimentazione di iniziative a livello locale per aumentare la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici in atto.</p> <p>Sottoazione A.: Ogni sessione sarà composta da n. 6 incontri, ai quali parteciperanno un facilitatore ed un esperto in sostenibilità ambientale. Dopo ogni incontro verranno restituiti gli esiti, con opportuni report e attraverso la messa a disposizione dei materiali sul sito web di progetto, in modo da raggiungere ogni stakeholder. Sottoazione B.: verranno realizzati 5 incontri, uno in ciascun Istituto Scolastico del territorio. Verranno predisposti appositi materiali didattico-ludici attraverso i quali coinvolgere i giovani alunni e portare alla loro attenzione la necessità di adottare comportamenti virtuosi verso l'ambiente, in modo che a loro volta possano portare questi comportamenti nelle rispettive famiglie. Sottoazione C.: al termine del processo partecipativo, l'Amministrazione Comunale promuoverà la costituzione di un soggetto privato (associazione, comitato, ecc) partecipato direttamente da cittadini e stakeholders, che verrà gestito e coordinato oltre la conclusione del progetto per promuovere risultati in termini di resilienza e di sperimentare (su scala locale) operazioni mirate e buone pratiche di tipo ambientale ed ecologico.</p> <p>3. impatto sul procedimento amministrativo/ decisionale: tale fase consisterà, a seguito del processo di co-design che porterà alla stesura della “Dichiarazione di Emergenza Climatica”, nell'approvazione in Consiglio Comunale della stessa che, in seguito, confluirà anche nel PAESC del Comune di Berceto. Verrà svolto il monitoraggio dell'avanzamento del processo partecipativo e dei risultati raggiunti, nel rispetto del Piano generale del processo</p>

partecipativo: gli indicatori di monitoraggio adottati saranno: - definizione della mappa degli attori locali entro il mese 1; - definizione in dettaglio della metodologia di lavoro entro il mese 1; - comunicazione agli attori della metodologia e delle regole di funzionamento del processo entro il mese 1; - 1 sessione plenaria di apertura del processo partecipato entro il mese 2; - sessioni tematiche per la definizione degli obiettivi, delle linee d'azione da adottare da parte della Comunità per la lotta al cambiamento climatico, entro il mese 6; - 1 sessione plenaria di chiusura del processo partecipato entro il mese 6.

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Consulente esterno
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Il Comune di Berceto, nel corso del 2019, ha inoltrato domanda di contributo a valere sul bando regionale “BANDO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI PER SOSTENERE L’ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L’ENERGIA E IL PROCESSO DI REDAZIONE DEL “PIANO DI AZIONE PER IL CLIMA E L’ENERGIA SOSTENIBILE (PAESC)”, per il quale è risultato beneficiario del contributo. In tale contesto quindi il Comune già prevedeva l’attivazione e sollecitazione degli stakeholders a livello locale per la realizzazione di un “PAESC partecipato” che prevedrà la realizzazione di incontri per raccogliere sollecitazioni del territorio in merito alle azioni da inserire nel PAESC. I principali stakeholders da coinvolgere quindi nel presente progetto consistono in: - cittadini residenti - imprese - proprietari di seconde case Il coinvolgimento degli stakeholders è stato pensato dunque nella forma più orizzontale possibile, senza alcune distinzione di genere, età, abilità, provenienza. Trattandosi di una realtà territoriale di piccole dimensioni, la sollecitazione e coinvolgimento dei portatori di interesse avverrà attraverso l’invio di lettere cartacee, a cui si affiancherà una sollecitazione “di persona” da parte degli Amministratori Comunali; al fine di raggiungere anche gli stakeholder non residenti, un importante ruolo avrà il passaparola e le azioni di comunicazione via web e sui mezzi stampa.

Soggetti sociali sorti conseguentemente all’attivazione del processo *

Il nuovo soggetto sociale che verrà a costituirsi e a consolidarsi durante il processo partecipativo è un gruppo (la cui forma giuridica verrà condivisa durante il processo partecipativo: associazione no-profit, comitato, ecc) che raccoglierà cittadini e stakeholders consapevoli della portata delle sfide sul cambiamento climatico e propensi a impegnarsi, sul piano locale, per allargare la consapevolezza stessa a tutta la

comunità, di promuovere risultati in termini di resilienza e di sperimentare (sempre su scala locale) operazioni mirate e buone pratiche di tipo ambientale ed ecologico. Tale raggruppamento formale rappresenterà al suo interno tutte le parti interessate dal processo partecipativo: rappresentanti dell'Amministrazione, privati cittadini, imprese, tecnici (geometri, architetti, ingegneri, ecc) attivi sul territorio. Il ruolo del raggruppamento sarà quello di avviare e mantenere attiva l'attenzione del territorio circa iniziative finalizzate all'incremento della resilienza territoriale al cambiamento climatico, per la sperimentazione e consolidamento di buone pratiche in tale ambito. L'Amministrazione Comunale, in quanto soggetto promotore del processo partecipativo, manterrà per tutta la durata del progetto la "porta aperta" per la ricezione di qualsiasi tipo di sollecitazione/contributo da parte di stakeholders che volessero inserirsi nel processo: sarà possibile parlare direttamente con Sindaco e Assessori, inviare sollecitazione scritta/via e-mail, far pervenire richieste attraverso i componenti del Tavolo di Negoziazione.

Programma creazione TdN *

Nella fase di avvio del progetto, contestualmente all'iniziale coinvolgimento delle parti interessate, tutti i portatori di interesse verranno convocati per la costituzione del Tavolo di Negoziazione che costituirà il principale strumento di rappresentatività sul territorio in merito al processo partecipativo. Il TdN dunque, secondo quanto auspicato dal Comune, dovrà configurarsi come una rappresentanza ristretta di tutte le parti sociali coinvolte: saranno dunque scelti, in maniera condivisa, rappresentanti delle parti pubbliche e private desiderose di fornire un contributo al tema della messa al centro della comunità in iniziative virtuose di sostenibilità ambientale. Il TdN sarà l'organo rappresentativo di tutte le parti sociali che, a seguito dello svolgimento di ciascuno degli incontri partecipativi previsti, si riunirà presso il Municipio di Berceto e discuterà con l'Amministrazione Comunale sui feedback ottenuti e su come capitalizzarli nel successivo incontro partecipativo. Il TdN verrà convocato periodicamente attraverso una pubblicazione sul sito web dedicato al progetto, indicando l'ordine del giorno e quindi consentendo al TdN di raccogliere le istanze da discutere. Contestualmente all'inserimento nel gruppo di stakeholders di una nuova parte sociale, organizzata o meno, ne verrà nominato un rappresentante che siederà all'interno del TdN.

Metodi mediazione *

Tenendo in considerazione la delicatezza delle tematiche trattate, ed avendo l'obiettivo di stimolare la creazione di un raggruppamento formale di stakeholders a livello locale, il progetto dovrà mettere in campo strumenti per la gestione del conflitto. Il principale approccio atto a prevenire divergenze consisterà nel consentire a tutti i possibili stakeholder di partecipare al processo decisionale sin dalle prime fasi (definizione del problema, individuazione degli aspetti problematici, definizione delle alternative); inoltre, distinguendo chiaramente sin dalle fasi di avvio tra stakeholders e pubblico: si può considerare stakeholder un individuo o un'organizzazione che risulta influenzato dai risultati di una

decisione, o che può, in qualche modo, influenzare i risultati del processo decisionale. Il progetto attuerà un processo pienamente partecipativo e di co-design, definendo nella fase di apertura la costituzione di gruppi di lavoro attinenti ai principali temi che verranno trattati (ratifica della "Dichiarazione di Emergenza Climatica" da parte del Consiglio Comunale, azioni di sensibilizzazione nelle scuole, costituzione di un gruppo formalizzato che sperimenti buone pratiche virtuose inerenti la resilienza del territorio), che lavoreranno attivando sessioni tematiche. In fase di chiusura del processo, verrà privilegiata la restituzione dei risultati ai partecipanti (stakeholder) ed al pubblico generale attraverso la realizzazione di una sessione plenaria.

Piano di comunicazione *

Il progetto verrà assistito da un adeguato piano di promozione e diffusione delle attività e dei risultati, al fine di conferire massima visibilità all'iniziativa. All'avvio del progetto verrà organizzata una conferenza stampa di lancio, seguita dalla pubblicazione sui principali mezzi stampa locali di almeno n. 2 comunicati stampa (nel corso dei 6 mesi di progetto); a conclusione del progetto, verrà organizzato un evento pubblico di chiusura del progetto, con la presentazione dei risultati ottenuti (in particolare, del regolamento partecipativo da adottarsi in Consiglio Comunale) e dei successivi step operativi, al fine di capitalizzare quanto realizzato attraverso il progetto. A seguito dell'avvio del progetto, verrà predisposto un sito web dedicato al processo partecipativo, che sarà accessibile al pubblico generale, e che verrà continuamente aggiornato seguendo lo svolgimento del processo partecipativo. Il sito web sarà pensato inoltre come piattaforma database, sulla quale verranno messi a disposizione per il download tutti i contenuti (report degli incontri, contributi da parte di singoli cittadini, petizioni, istanze, ecc)

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo formale.pdf (651 KB)

Soggetti sottoscrittori *

**Luigi Lucchi Sindaco del Comune di Berceto
Bruna Tanzi Presidente della Pro Loco di Berceto
Giorgio Valcavi Presidente di "Berceto Nova" Cooperativa di comunità per il turismo
Tetsugen Serra Maestro Monasteri Zen Ensoji - Il Cerchio e Sanboji-Tempio dei**

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

Cooperano nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo garantendo che le decisioni prese nel processo partecipativo in oggetto saranno rispettate e

verranno attuate le azioni necessarie per portarlo a compimento; monitorando i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il cronoprogramma ed utilizzando le metodologie proposte nel progetto.

Soggetti sottoscrittori

Luigi Lucchi Sindaco del Comune di Berceto; Bruna Tanzi Presidente della Pro Loco di Berceto; Giorgio Valcavi Presidente di "Berceto Nova" Cooperativa di comunità per il turismo; Tetsugen Serra Maestro Monastero Zen Ensoji - Il Cerchio e Sanboji -Tempio dei Tre Gioielli

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

L'attività di monitoraggio e di controllo spetterà al responsabile del progetto, con il supporto dei componenti dello staff di progetto interni all'Amministrazione, e si avvierà nel mese di giugno 2020, dopo la prevista deliberazione di Consiglio Comunale per l'accoglimento delle proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP), che si sostanzierà nella "Dichiarazione di Emergenza Climatica". Per accompagnare l'attuazione della decisione deliberata dall'ente sarà considerata la messa in atto di una o più azioni tra quelle di seguito individuate, la cui effettiva applicazione verrà valutata alla luce dei risultati e dell'evoluzione del progetto. - Pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP e gli esiti del percorso partecipativo sono stati considerati nelle scelte dell'ente. - Programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento proposto dal responsabile del progetto al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare necessità di azioni integrative (nuove necessità, nuove opportunità). - Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi. - Newsletter periodica dedicata al processo decisionale e al suo decorso verso l'attuazione delle proposte. - Aggiornamento del sito web (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione). - Organizzazione di un momento pubblico dedicato che sancirà l'avvio del processo di attuazione delle proposte del DocPP accolte nelle decisioni, insieme alla formalizzazione del raggruppamento di stakeholders al fine di sperimentare operazioni virtuose mirate e buone pratiche di tipo ambientale ed ecologico.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del percorso (DocPP, esiti della decisione) saranno resi pubblici non appena approvati dal Consiglio Comunale tramite le seguenti modalità: - un'apposita sezione denominata "RISULTATI" dello spazio web dedicato al progetto, da cui sarà possibile scaricare e consultare gratuitamente tutta la documentazione (DocPP, report e altri materiali prodotti durante il processo); - disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso il Municipio; -

invio del DocPP ai cittadini tramite newsletter; - comunicati stampa e conferenza stampa a chiusura del percorso per la presentazione del DocPP.

Oneri per la progettazione

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	Oneri per la progettazione

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	Oneri per la formazione del personale interno

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	7500
Dettaglio della voce di spesa *	Animazione, conduzione e facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2500
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e gestione eventi

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Reportistica, relazioni e redazione DocPP

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione grafica materiali e stampa

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione, gestione e aggiornamenti sito web e pagina facebook dedicati

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	,00

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	12.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	3.000,00
Totale costo del progetto *	15.000,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Piano di comunicazione di progetto
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione identità visiva, materiale cartaceo (stampa e distribuzione), progetto e aggiornamenti spazio web e social
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0,00
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	3000,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Condivisione del percorso
Descrizione sintetica dell'attività *	incontro con i soggetti organizzati; incontro di lancio con il coinvolgimento di esperti, formazione TdN; attività di coordinamento, organizzazione, facilitazione e reporting
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Svolgimento del percorso
------------------------------	---------------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Laboratorio pubblico partecipato suddiviso in sottoazioni tematiche e relative attività di coordinamento, organizzazione, facilitazione, reporting. Incontri TdN e attività connesse di coordinamento, conduzione e reporting
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	7500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Chiusura del percorso
Descrizione sintetica dell'attività *	Realizzazione sessione plenaria conclusiva; incontro finale TdN e relative attività di reporting; redazione DocPP; reporting finale sull'intero progetto
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività programmate 2019	,00
Totale costi attività programmate 2020	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019, che attesta l'avvio del processo partecipativo
---	--

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle

proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
